



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 40 del 10-09-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO.

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di settembre alle ore 21:45, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

Avv. ROTONI MARCO	P	Favorevole	MINNETTI GIANFRANCO	P	Favorevole
POMPOZZI STEFANO	P	Favorevole	VITTURINI GIACOMO	P	Favorevole
Bassetti Simone	P	Favorevole	MICONI GIULIO	P	Contrario
DI BIAGIO ROBERTO	P	Favorevole	MORGANTI ANGELA	P	Astenuto
VIOZZI DANILO	P	Favorevole	CROCETTI FABIO	P	Astenuto
BARTUCCI CHIARA	P	Favorevole			

Assegnati n.11 - in carica n. 11 - Presenti n. 11 - Assenti n. 0.

Risultano presenti ed assenti gli Assessori Esterni:

BELLEGGIA DANIELA	Assessore esterno	P
--------------------------	-------------------	---

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante, il SEGRETARIO GENERALE Signor CESETTI ALBERTO.

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO in qualità di Sindaco-Presidente

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Relaziona il Sindaco-Presidente.

Al termine della relazione introduttiva, il Sindaco apre la discussione.

Intervengono i Consiglieri Angela Morganti, Fabio Crocetti e Giulio Miconi (vd. allegato).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 267/ 2000, in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente per la regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.L.gvo 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti resi in forma palese, per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco-Presidente, che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti 11
- consiglieri votanti 9
- astenuti 2 (Morganti Angela e Crocetti Fabio)
- voti contrari 1 (Miconi Giulio)
- voti favorevoli 8 (consiglieri di maggioranza)

DELIBERA

1) Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

2) di approvare il **CODICE ETICO**, nella formulazione composta di ventiquattro articoli ed allegata alla presente deliberazione sub "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che il codice etico, come appena approvato, vincola gli amministratori che vi aderiscono volontariamente mediante sottoscrizione, impegnandosi così all'adempimento delle sue disposizioni;

4) di disporre che a tutti gli amministratori venga consegnato il suddetto codice mediante copia cartacea ovvero tramite posta elettronica in formato digitale;

5) di disporre che l'elenco dei sottoscrittori sia reso pubblico tramite i canali istituzionali comunali;

6) di dare atto che il codice etico entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Infine,

con successivi voti resi in forma palese, per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco-Presidente, che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti 11
- consiglieri votanti 9
- astenuti 2 (Morganti Angela e Crocetti Fabio)
- voti contrari 1 (Miconi Giulio)

- voti favorevoli 8 (consiglieri di maggioranza)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di DICHIARARE il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rendere immediatamente operativo il Codice Etico come prima approvato.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge n. 190/2012.

MOTIVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSTATATA la volontà dell'amministrazione comunale di perseguire impegni per la promozione della trasparenza e dell'integrità oltre a quelli espressamente richiesti dalla Legge n. 190/2012 (cd. Legge Anticorruzione) e dai successivi decreti attuativi.

RAVVISATA la facoltà per l'ente di approvare un Codice Etico rivolto ai propri amministratori, come mezzo di rafforzamento delle misure generali di prevenzione della corruzione, a completamento di quelle già introdotte con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali.

CONSIDERATO pertanto che la disponibilità di un Codice Etico per i pubblici amministratori si qualifica come uno degli strumenti essenziali per una corretta e trasparente amministrazione pubblica.

PRESO ATTO che il Codice Etico:

- contiene principi e disposizioni che costituiscono specificazioni degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza ed imparzialità che qualificano l'esercizio delle funzioni di pubblica responsabilità da parte degli amministratori pubblici;
- indica concretamente come un amministratore pubblico possa declinare nella propria attività quotidiana i principi di trasparenza e imparzialità previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione, attraverso una serie assai estesa di impegni, regole e vincoli;
- si propone come uno strumento pratico di prevenzione della corruzione, del malaffare e della cattiva amministrazione, che potrà essere costantemente aggiornato nel tempo con riferimento alle sopravvenute esigenze e alle eventuali modifiche di legge.

EVIDENZIATO come il Codice Etico prevede che ciascun amministratore, con la sottoscrizione dello stesso, si impegna al rispetto delle sue disposizioni.

VISTA la bozza di Codice Etico, composta di ventiquattro articoli, appositamente predisposta dagli uffici comunali.

ATTESO che la predetta bozza del Codice Etico è stata consegnata brevi manu, nel corso della ultima seduta di consiglio, ai gruppi consiliari, e che sono state ascoltate sempre per le vie brevi le loro osservazioni in merito.

RITENUTO che il Codice Etico, nella bozza allegata, sia meritevole di approvazione in quanto rispondente alle esigenze sopra richiamate.

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

- 1) Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).
- 2) di approvare il **CODICE ETICO**, nella formulazione composta di ventiquattro articoli ed allegata alla presente deliberazione sub "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il codice etico, come appena approvato, vincola gli amministratori che vi aderiscono volontariamente mediante sottoscrizione, impegnandosi così all'adempimento delle sue disposizioni;
- 4) di disporre che a tutti gli amministratori venga consegnato il suddetto codice mediante copia cartacea ovvero tramite posta elettronica in formato digitale;
- 5) di disporre che l'elenco dei sottoscrittori sia reso pubblico tramite i canali istituzionali comunali;
- 6) di dare atto che il codice etico entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

INTERVENTI

CONSIGLIERE MORGANTI ANGELA

Io volevo solo dire una piccola cosa. In pratica siamo contenti, appunto, che il Comune di Servigliano abbia applicato, abbia deciso di adottare il Codice Etico. Diciamo che non è una cosa nuova perché sono già sette anni che è uscita come pubblicazione però è vero che quasi nessuno dei Comuni dei nostri dintorni lo sta applicando, per lo meno quelli con bassa popolazione. Per noi sono importanti tutti gli articoli che sono stati inseriti, noi li avevamo anche visti, ne avevamo parlato. Sono tutti molto validi e significativi. L'unica cosa che avevamo già accennato e avevamo già detto è il problema dell'articolo 21, cioè quello sull'accesso agli atti dei consiglieri comunali, perché non vorremmo che con queste restrizioni, diciamo, venisse meno il diritto dell'articolo 43 del TUEL, cioè quello in cui vengono riconosciuti i vari diritti dei consiglieri nell'ambito della richiesta della documentazione. Diciamo che può andare tutto bene tranne il fatto che siamo su questo articolo 21 un pochino restii alle restrizioni che comunque sono contenute. C'è poi una cosa sulla trasparenza che forse ne vorrà parlare Fabio quindi un attimo se possibile lascio la parola a lui.

CONSIGLIERE FABIO CROCETTI

Signor Sindaco, Signor Vice-Sindaco, Consiglieri Comunali e Assessori della Giunta, Cari Cittadini, buona sera e grazie a tutti.

È con onore che mi accingo a ricoprire il ruolo di Consigliere Comunale. Questo è un privilegio che da un lato mi emoziona profondamente, mentre dall'altro mi rende consapevole della grandissima responsabilità che questa carica comporta nel rappresentare i cittadini e nel servire la nostra città.

Mi insedio in questo Consiglio Comunale, andando ad occupare il posto del capogruppo della mia lista. Quest'ultimo si è sentito costretto a rassegnare le dimissioni, trovandosi, nell'arco temporale dello svolgimento del suo mandato, a vivere in un'atmosfera di intemperanza.

Seppure, a parer mio, l'azione politica del nostro capolista è stata caratterizzata da irruenza, forse eccessiva, non posso esimermi dal riconoscergli tutta l'onestà di intenti, il senso civico e di giustizia sociale che ha mosso la sua azione politica nell'esclusivo interesse e tutela dei cittadini di Servigliano.

Questa passione da egli manifestata sarà per me, fonte di ispirazione e ringrazio Silvano Giorgi per avermi incoraggiato a prendere il suo posto nella minoranza consiliare.

Sento la responsabilità di essere qui come rappresentante suo e dei cittadini di Servigliano.

Da consigliere di minoranza, con la consapevolezza dei miei limiti, espleterò le mie funzioni di controllo delle azioni messe in campo, di critica costruttiva, in sintonia con il mio gruppo e con le sue decisioni.

L'onestà ed il rispetto personale per tutti, sia per gli amici, che per gli avversari politici, saranno i valori con i quali affronterò questa nuova esperienza.

Promuovendo ed incoraggiando la partecipazione dei cittadini alla politica, sarò a disposizione di tutta la comunità Serviglianese, impegnandomi a tutelarne l'interesse.

E qui vorrei aggiungere anche questa nota che riguarda la composizione del gruppo "Le Stelle", in considerazione del fatto che il qui presente Giulio Miconi non si è reso disponibile ad ottemperare quanto deciso dal gruppo, essendo emerse delle divergenze politiche, la lista "Le Stelle", da questo momento in poi, prenderà, o meglio i consiglieri Fabio Crocetti ed Angela Morganti prenderanno le distanze dallo stesso in base a quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento del Consiglio Comunale.

Arrivando a commentare, in ultimo, il Codice Etico, riguardo la citazione della sentenza numero 12 del 2019 del Consiglio di Stato riportata al comma 5 dell'articolo 21 del presente codice etico, è del tutto evidente che la richiesta del consigliere, che appunto viene citato in questa sentenza, non poteva essere soddisfatta perché egli pretendeva documenti sotto segreto istruttorio.

Si tratta nel merito però di un fatto del tutto singolare e specifico, ed acconsentire a questo, è più che evidente - si tratta di buon senso- che avrebbe comportato, in chi avesse esaudito la richiesta, una violazione di legge.

Ora richiamare la sentenza in questione, elevandola a principio giuridico generale, a nostro parere si configura come atto improprio. D'altronde i limiti dell'accesso agli atti sono ampiamente e ben regolati dal decreto legislativo numero 97/25 Maggio /2016 a cui la sentenza numero 12 del 2019 è un evidente richiamo e non la contraddice. Pertanto non può essa ritenersi in riforma del DL n.97 / 25 Maggio 2016.

CONSIGLIERE MICONI GIULIO

All'articolo 21 viene contrapposto l'articolo 19 dello Statuto del Comune di Servigliano, in cui si dice che i consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali nonché dalle aziende del Comune e dagli enti dagli stessi dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili ad esplicare il loro mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Io penso che questo sia in contrapposizione con l'articolo 21 del Codice Etico. Comunque ringrazio Crocetti per avermi eliminato. Grazie.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma e 147 bis del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 06-09-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALASPINA LUCIA

 Firmato

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, in data 07-10-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Dalla Residenza Comunale, li 07-10-19

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CESETTI ALBERTO

– È divenuta esecutiva il giorno 10-09-19:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 11-09-19

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CESETTI ALBERTO

La presente copia è conforme all'originale depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di Servigliano.

Dalla Residenza Municipale li 07-10-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
CESETTI ALBERTO
